



SERVIZIO CENTRALE
del Sistema di protezione
per richiedenti asilo e rifugiati

Istituto ai sensi dell'art. 32 della legge 189/02 e affidato dal
Ministero dell'Interno all'ANCI mediante convenzione



Dipartimento per le libertà civili
e l'immigrazione

Newsletter n° 2 Maggio 2009

IN QUESTO NUMERO:

Prima pagina (pag. 2)

Corte di appello di Roma: chiarimenti in merito ai ricorsi avverso il diniego status di rifugiato

Notizie (pag. 2)

Otto per Mille: interventi che rinforzano il Sistema (2° parte)
Manuale sulla rendicontazione
Una nuova banca dati per il Sistema di protezione
FER: un aggiornamento sulla risposta ai bandi

Dai progetti territoriali (pag. 4)

Napoli. Io accolgo un rifugiato!
A Marsala i colori del mondo
Viterbo. Immagini dal sud del mondo

Appuntamenti (pag. 5)

WORKSHOP "Interventi a sostegno dell'integrazione"
L'Erasmus degli operatori SPRAR
Secondo seminario nazionale sull'accoglienza decentrata
Bari. Diritto di asilo: tutela e protezione
Arezzo. Teatro migrante
Catanzaro. Un seminario per l'assistenza alle vittime di tratta

Segnalazioni (pag. 7)

Nuovo manuale unico di rendicontazione dello SPRAR
Un DVD informativo per i CARA
Logo SPRAR: procedure per l'utilizzo
Compendio statistico SPRAR: prossimamente on-line
Save the Children: l'accoglienza dei minori in arrivo via mare
Comunicato stampa del Tavolo Asilo su respingimento in Libia

Approfondimento (pag. 9)

800 90 55 70: il Numero Verde per richiedenti e titolari di protezione internazionale continua a squillare!

Statistiche SPRAR (pag. 10)

AVVISO AI PROGETTI SPRAR: Speciale 20 giugno (pag. 10)

PRIMA PAGINA

Corte di appello di Roma: chiarimenti in merito ai ricorsi avverso il diniego status di rifugiato di Michele Patroni Griffi

Il Presidente della Corte di Appello di Roma, in risposta a un quesito del Tribunale ordinario, ha chiarito alcuni dubbi interpretativi in merito alla presentazione dei ricorsi avverso il diniego dello status di rifugiato.

Rispetto all'ammontare del contributo unificato da corrispondere, i ricorsi - pur trattandosi di contenziosi - sono soggetti al rito camerale, per cui seguono il regime dei procedimenti di volontaria giurisdizione, per i quali è previsto il pagamento del contributo unificato fisso di 70,00 euro e non di 340,00 euro, somma invece prevista per le cause di valore indeterminato iscritte tra i contenziosi.

La Corte si è inoltre pronunciata anche in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello stato - anche noto come gratuito patrocinio - e alla decorrenza degli effetti dell'ammissione: viene innanzitutto confermato, così come previsto nel cd. decreto procedure dlgs n. 25/2008, il diritto di ammissione dei ricorrenti. Il Presidente della Corte precisa altresì che gli effetti dell'ammissione decorrono dalla data di presentazione della relativa domanda, e invita il Consiglio dell'ordine degli avvocati, nel provvedere sull'ammissione al gratuito patrocinio, a fornire risposte sollecite ed oculate.

Per informazioni e chiarimenti: patronigriffi@serviziocentrale.it

NOTIZIE

Otto per Mille: interventi che rinforzano il Sistema (2° parte)

I finanziamenti dell'otto per mille, assegnati alla fine del 2007 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ad ANCI, sono risorse aggiuntive che consentono di rafforzare gli interventi propri del Sistema di protezione. Si tratta nello specifico di un pacchetto di attività complesso e articolato che spazia dagli interventi presso i CARA (Centri di accoglienza per richiedenti asilo), fino al rafforzamento delle misure di inserimento socio-economico.

Nella precedente newsletter si è iniziato a presentare i vari progetti che grazie all'otto per mille sono realizzati da ANCI, attraverso il lavoro di coordinamento da parte del Servizio centrale. La presentazione viene continuata in questo numero, ponendo l'attenzione sulle misure straordinarie di accoglienza.

Proprio in queste settimane, infatti, si stanno attivando posti aggiuntivi che andranno a integrare l'attuale rete del Sistema di protezione. Si tratta di circa 150 posti messi a disposizione da 14 enti locali (13 comuni e una provincia) e destinati ad accogliere beneficiari con specifiche vulnerabilità, in particolare minori non accompagnati e donne sole in stato di gravidanza o capofamiglia di nuclei monoparentali. Attualmente è anche in corso di progettazione la predisposizione di tre posti di accoglienza per persone affette dal virus dell'HIV, che si confida possa andare a buon fine, poiché sono diverse ogni anno le segnalazioni di casi del genere che arrivano al Servizio centrale.

A maggio sarà avviato anche un primo progetto per l'accoglienza specifica di persone con disagio mentale, realizzato dall'associazione Frantz Fanon di Torino, in collaborazione con la Asl TO 1, la cooperativa Esserci, il consorzio Kairos, l'associazione Mosaico e l'Asgi di Torino. Si tratta di un progetto per 12 beneficiari che ambisce a integrare ulteriormente la rete di accoglienza cittadina e, nel contempo, a tracciare delle prime linee guida dello SPRAR per una presa in carico mirata di richiedenti e titolari di protezione internazionale con disagio mentale.

Un'analogha progettazione si sta avviando anche a Roma.

Una nuova banca dati per il Sistema di protezione

di Domenico Desideri

Dall'8 maggio 2009 entra in funzione la nuova Banca Dati del Servizio centrale.

Il nuovo sistema informatico recepisce tutte le novità - di carattere normativo e organizzativo - introdotte dalle direttive europee recentemente recepite dall'ordinamento italiano e dall'attivazione di posti straordinari per fronteggiare l'emergenza dei numerosi sbarchi sulle coste italiane.

Tre i principali elementi di novità.

Viene, innanzitutto, tracciato e accompagnato l'intero percorso della persona, partendo dalla prima registrazione (quasi sempre nei CARA, tenendo conto che l'ottanta per cento degli ingressi avviene in questo modo) e, poi, a seguire tutti gli spostamenti sul territorio nazionale.

All'interno della Banca Dati ogni settore e tipologia di intervento avrà un suo specifico spazio, tenendo conto delle differenti caratteristiche e priorità. In tale modo si intende facilitare la registrazione di dati da parte di CARA, Prefetture (ai sensi del decreto legislativo n.140/2005), centri governativi attivati dalle Prefetture, centri polifunzionali.

Infine si prevede una gestione delle informazioni provenienti dai progetti territoriali di accoglienza SPRAR, con la possibilità di collocarsi nelle differenti categorie di appartenenza sia per quanto riguarda la tipologia di beneficiari accolti (ordinari o vulnerabili), sia per quanto concerne la fonte di finanziamento (posti ordinari finanziati dal Fondo per le politiche dell'asilo; posti aggiuntivi finanziati con le risorse di ordinanze di protezione civile o con fondi straordinari).

Queste accortezze tecniche consentiranno alla nuova Banca Dati di migliorare il lavoro di monitoraggio quantitativo e qualitativo della presenza di richiedenti e titolari di protezione internazionale sull'intero territorio nazionale, anche al di fuori del diretto circuito dello SPRAR. Allo stesso tempo saranno perfezionate tutte le informazioni concernenti gli interventi e i servizi garantiti a livello locale, anche in funzione di una misurazione della sostenibilità dei percorsi di inserimento proposti.

Per informazioni: desideri@serviziocentrale.it

FER: un aggiornamento sulla risposta ai bandi

di Antonella Romanelli

Il 24 maggio scorso si è conclusa la gara per la presentazione di progetti a valenza territoriale relativi alle azioni individuate nel Programma Annuale 2008 del Fondo Europeo per i Rifugiati (FER).

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo - ha ricevuto in totale **68 domande** suddivise per ogni azione nel seguente modo:

7 per l'**Azione 3.1.a** "Organizzazione di 9 percorsi di formazione specifica nei Centri di Accoglienza per Richiedenti Asilo e nei Centri di Accoglienza, destinati al personale e ad altri operatori del settore, per l'individuazione delle vulnerabilità".

5 per **Azione 3.1.b** "Organizzazione di 7 percorsi di formazione destinati agli operatori dei Centri di Accoglienza per Richiedenti Asilo e dei servizi socio-sanitari territorialmente competenti, finalizzati all'acquisizione ed al rafforzamento delle capacità di presa in carico di richiedenti maggiormente vulnerabili".

10 per **Azione 3.1.c** "Realizzazione presso i Centri di Accoglienza per Richiedenti Asilo o Centri territoriali dello SPRAR di servizi per la riabilitazione di vittime di tortura e per il supporto di donne sia singole che in famiglia".

41 per **Azione 3.1.d** "Realizzazione di interventi personalizzati di sostegno ai percorsi di inserimento socio-economico di titolari di protezione internazionale vulnerabili, con particolare attenzione ai minori non accompagnati".

5 per **Azione 3.2.a** "Realizzazione di uno studio sull'applicazione dei Decreti di recepimento delle Direttive europee sull'accoglienza, sulle qualifiche e sulle procedure".

A breve si riuniranno le Commissioni di valutazione che procederanno all'esame delle proposte progettuali sotto il profilo dell'ammissibilità e quindi alla valutazione dei progetti che, a seguito dell'istruttoria, saranno ritenuti ammissibili.

DAI PROGETTI TERRITORIALI

Napoli. Io accolgo un rifugiato!

Dal 13 maggio al 1 luglio si svolgerà a Napoli la seconda edizione della campagna "*Io accolgo un Rifugiato*" per la tutela del Diritto di Asilo a Napoli, promossa e organizzata da LESS onlus, con il patrocinio morale del comune e della provincia di Napoli. La campagna si inaugura con un ciclo di seminari che affronteranno le questioni più rilevanti nell'ambito della protezione e dell'accoglienza. Si tratteranno, dunque, le tematiche relative ai percorsi migratori e agli accordi bilaterali tra Italia e Paesi di partenza e transito (con interventi di Giovanni Carlo Bruno, CNR, e Fulvio Vassallo Paleologo, Università di Palermo), ai sistemi di accoglienza a Napoli, Italia ed Europa (Daniela Di Capua - direttrice Servizio Centrale SPRAR e Maarten Visser, ENARO) e alla tutela delle vittime di tortura (Paolo Fierro, Ospedale Ascalesi Napoli; Klaudia Jeger, psicologa Centro Astalli Roma; Carlo Bracci, Presidente Medici Contro la Tortura).

Al termine di ogni seminario saranno rilasciati attestati di partecipazione e saranno offerti coffee break a cura delle comunità palestinese, burkinabé e somala.

I progetti territoriali del Sistema di protezione sono invitati a partecipare, sapendo che sono autorizzate le spese di partecipazione di un rappresentante per progetto.

Per iscriversi ai seminari, nonché per ricevere tutte le informazioni è possibile contattare: la campagna2009@less-onlus.org Tel. 081 5527104 (Sportello I.A.R.A.).

Il programma aggiornato dei seminari e di tutta la campagna, le motivazioni e gli scopi, la vignette di Vauro a sostegno della campagna, sono consultabili sul sito www.less-onlus.org

A Marsala i colori del mondo di Maria De Vita

Nei primi mesi del 2009 il progetto SPRAR del comune di Marsala ha promosso una serie di iniziative per diffondere sul territorio la cultura dell'accoglienza. Preso atto che - secondo una ricerca sociale effettuata dal giornalista Vincenzo Figlioli nel 2008, per conto della sezione marsalese del Ce.S.Vo.P. - soltanto il 26% della popolazione residente è a conoscenza della realtà del *Centro di Perino* per richiedenti asilo, si è pensato di favorire l'incontro tra gli autoctoni e i richiedenti asilo presenti nella struttura. A tale scopo, all'inizio dell'anno scolastico 2008/09 è stato presentato un progetto rivolto alle scuole di ogni ordine e grado: *I colori del mondo*. Nato dalla collaborazione avviata tra l'associazione Amici del Terzo Mondo, l'assessorato all'immigrazione del comune di Marsala e l'ente gestore dello SPRAR, il consorzio Solidalia, il progetto consiste in un percorso a tappe, iniziato con una serie di incontri propedeutici con gli insegnanti. Nella parte centrale del percorso è stato proiettato il film di Marco Tullio Giordana *Quando sei nato non puoi più nasconderti* destinato agli studenti, seguito da un incontro-dibattito a cui hanno partecipato anche alcuni ospiti dello SPRAR, che hanno raccontato la propria esperienza di vita ai ragazzi. Un momento che ha permesso un confronto privo di barriere e pregiudizi, da cui è emersa l'autenticità e la spontaneità dei partecipanti, permettendo agli studenti di confrontarsi con una realtà diversa rispetto a quella che quotidianamente trova rappresentazione nei media. Ultima tappa di questo percorso è stata la visita presso il *Centro di Perino* degli studenti che avevano partecipato ai precedenti appuntamenti. Particolarmente importante è stata l'iniziativa a cui ha partecipato la scuola "Alcide De Gasperi", che ha trascorso un'intera giornata all'interno della struttura, condividendo con i richiedenti asilo anche il pranzo, che ha visto il suggestivo incrocio tra la cucina locale, con pietanze preparate dalle mamme dei ragazzi, e la cucina tipica dei paesi d'origine dei beneficiari del progetto. A testimonianza dell'attenzione riscontrata dalle attività proposte, si cita la richiesta degli alunni del liceo delle scienze sociali "Pascasino", che hanno

manifestato il desiderio di invitare una rappresentanza di richiedenti ad un'assemblea d'istituto in modo da allargare il dibattito sul tema dell'immigrazione anche alle classi che non avevano avuto la possibilità di partecipare alle suddette fasi del progetto.

Il percorso proposto da *I colori del mondo* si è unito con un altro progetto, *Dall'immigrazione all'integrazione*, promosso dal Ce.S.Vo.P. di Marsala, che ha visto sia gli studenti che i richiedenti partecipare a diverse iniziative. Tra queste, la presentazione dei libri *"A sud di Lampedusa"* del giornalista Stefano Liberti e *"Senza terra"* della scrittrice Evelina Santangelo, e la proiezione del film *"Il resto della notte"* di Francesco Munzi.

Infine si segnala che dal 19 al 21 maggio, presso il convento del Carmine di Marsala sarà organizzato un laboratorio teatrale che coinvolgerà i richiedenti asilo accolti nel progetto SPRAR e gli studenti del corso in diritti umani della facoltà di Giurisprudenza di Trapani.

Viterbo. Immagini dal sud del mondo di Alessandra Capo

ARCI Solidarietà Viterbo è l'organizzazione di volontariato ente gestore di quattro progetti territoriali della rete del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati nella provincia di Viterbo. I quattro comuni capofila dei progetti nel viterbese sono Celleno, impegnato nell'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati già dal 2001, Bassano Romano e Viterbo (dal 2004), e da ultimo Acquapendente (dal 2009), che complessivamente mettono a disposizione della rete SPRAR 75 posti per nuclei familiari, ordinari e vulnerabili.

La sensibilizzazione del territorio sui temi dell'accoglienza e dell'asilo è uno degli obiettivi strategici dei progetti SPRAR e si realizza nei luoghi della quotidianità, nella scuola, negli uffici del comune, negli ambulatori della ASL. Quest'anno l'ARCI di Viterbo ha pensato di collaborare con l'Associazione Universitaria per la Cooperazione e lo Sviluppo (AUCS) della città (www.aucs.it) nell'ambito della rassegna cinematografica *"Immagini dal sud del mondo"* che propone annualmente la visione di film per lo più prodotti nei vari Sud del mondo e difficilmente intercettabili nel circuito cinematografico viterbese, che prende avvio il 7 maggio. All'interno della rassegna ARCI Solidarietà Viterbo curerà le proiezioni del documentario *"Come un uomo sulla terra"* (14 maggio), per la regia di Andrea Segre e Dagmawi Yimer, e del film *"Cose di questo mondo"* (18 giugno), per la regia di Michael Winterbottom (Orso d'oro al Festival di Berlino nel 2003). Alla proiezione del documentario del 14 maggio sarà presente Gabriele Del Grande, fondatore dell'osservatorio mediatico sulle vittime dell'immigrazione *"Fortress Europe"*. La partecipazione alla rassegna cinematografica è una delle azioni per sensibilizzare la popolazione viterbese al tema dell'asilo e quindi tentare di accorciare le distanze tra i cittadini in accoglienza nei progetti e gli altri del territorio.

Perseguendo lo stesso obiettivo l'Archi ha commissionato la realizzazione di un documentario sul progetto territoriale del comune di Celleno, che sarà proiettato in occasione della giornata del rifugiato del 20 giugno prossimo a Celleno e in seguito messo a disposizione di enti locali e enti gestori della rete SPRAR come materiale utile per portare avanti il difficile lavoro di coinvolgimento del territorio sulle tematiche dell'asilo, dell'accoglienza e dei diritti.

Per informazioni: capo@arci.it

APPUNTAMENTI

WORKSHOP "Interventi a sostegno dell'integrazione" di Serena Martini

Partirà nelle prossime settimane un ciclo di workshop, progettato ed organizzato dal Servizio centrale e dedicato ai temi dell'integrazione.

Si tratterà di seminari della durata di due giorni, destinati a tutta la rete dello SPRAR, che si terranno in cinque diversi territori al fine di renderne più agevole la partecipazione di tutti i progetti territoriali.

Prendendo atto delle richieste di approfondimento che vengono direttamente dal territorio, durante i workshop verranno esaminate esperienze realizzate a livello locale per individuare nuovi percorsi che possano favorire un reale inserimento socio-economico dei beneficiari.

Queste giornate avranno lo scopo di facilitare i progetti nell'acquisizione degli strumenti analitici e pratici necessari ad affrontare il delicato tema dell'integrazione, favorendo la condivisione di esperienze e metodologie lavorative replicabili, attraverso il coinvolgimento attivo degli operatori, il confronto e lo scambio di riflessioni e pratiche.

I primi workshop *"Interventi a sostegno dell'integrazione"* si terranno a Roma presso gli uffici che ospitano il Servizio centrale, mentre quelli successivi saranno ospitati presso alcuni progetti territoriali. Tutte le informazioni relative ai programmi, alle date e alle sedi dei workshop saranno fornite per tempo in una comunicazione alla rete SPRAR.

Per informazioni: progettisprar@serviziocentrale.it

L'Erasmus degli operatori SPRAR

di Antonietta Nevigato

Sta per partire un'iniziativa formativa promossa dal Servizio centrale e volta a favorire lo scambio di esperienze tra gli operatori che lavorano nei progetti dello SPRAR. Nello specifico, si intende promuovere quasi un "Erasmus" del Sistema di protezione con la programmazione di uno scambio di visite tra operatori di differenti progetti territoriali.

L'iniziativa ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze comuni degli operatori, scambiare le esperienze, gli approcci, le problematiche, al fine di facilitare il superamento di alcune criticità e favorire la diffusione di nuovi strumenti e processi di lavoro.

Ciascun operatore è infatti portatore di un vissuto di esperienze, capacità e competenze che, se messo a sistema con quelle degli altri, moltiplica in maniera esponenziale le possibilità di informazione e di apprendimento. Inoltre il confronto sulle metodologie e sugli strumenti utilizzati può stimolare anche un processo di auto-valutazione e auto-riflessione nei progetti ospitanti.

Questa iniziativa è diretta a tutti i progetti che sentono il bisogno di scambio con altri con cui avessero delle affinità (tipologia di beneficiari e categoria di appartenenza, contesti geografici, tipologia di strutture ricettive, etc.) nonché ai progetti che intendono soddisfare l'esigenza di confrontarsi su diverse tematiche: gestione dall'accoglienza nei vari aspetti - organizzazione dell'equipe, sanità, scuola - inserimento lavorativo/abitativo, integrazione sociale, capacità di costituire una rete territoriale di supporto, comunicazione, etc.

Una comunicazione con tutte le informazioni e le modalità di partecipazione al programma di scambi sarà inviata a tutta la rete entro il mese di maggio. **Nel frattempo, per inviare suggerimenti e commenti è possibile scrivere a:** nevigato@serviziocentrale.it

Secondo seminario nazionale sull'accoglienza decentrata

Si terrà a Riace nei giorni 22 e 23 maggio *"Diritto alla protezione -2° seminario nazionale di riflessione sulle prospettive dell'accoglienza decentrata per i richiedenti asilo e rifugiati"*.

Il seminario, il cui programma comprensivo di tutte le informazioni logistiche è scaricabile anche dal sito www.serviziocentrale.it sezione "eventi/notizie", è promosso dal comune di Riace, insieme a Recosol, ASGI e Associazione Città Futura don Puglisi, in collaborazione con ACNUR e ICS Trieste e con il patrocinio del Dipartimento immigrazione di ANCI e del Servizio centrale dello SPRAR. In concomitanza con il seminario si svolgerà *Riace in festival*, un festival delle migrazioni e delle culture locali raccontate attraverso lungo/cortometraggi e videoclip (<http://www.riaceinfestival.it/>).

I progetti territoriali del Sistema di protezione sono invitati a partecipare, sapendo che sono autorizzate le spese di partecipazione di un rappresentante per progetto.

Per iscrizioni e informazioni è necessario contattare direttamente Recosol, Rete Comuni Solidali: Tel. 0122 48934, E-mail coordinamento@comunisolidali.org

Bari. Diritto di asilo: tutela e protezione

L'assessorato alla pubblica istruzione, politiche giovanili, politiche per l'infanzia, accoglienza e pace del comune di Bari - insieme alle associazioni ARCI, Etnie, Gruppo di lavoro rifugiati e in collaborazione con il Centro interculturale città di Bari - promuove il convegno "*CARA Bari. Diritto di asilo: tutela e protezione*", un'occasione di confronto tra istituzioni, associazionismo ed esperienze di accoglienza dello SPRAR.

Il convegno si terrà il 14 maggio, a partire dalle 9.30 - Auditorium diocesano Vallisa, strada Vallisa, Bari.

Per ricevere il programma della giornata e per iscrizioni: 080 5773801 - 080 5773800

Arezzo. Teatro Migrante

L'assessorato alle politiche per l'integrazione e pari opportunità del comune di Arezzo promuove "*L'ultimo giorno d'estate. Spettacolo di teatro migrante*".

10 maggio, alle 21.15 - Teatro Pietro Aretino, via della Bicchieraia, Arezzo. L'ingresso è gratuito.

Catanzaro. Un seminario per l'assistenza alle vittime di tratta

Il 15 maggio si terrà il seminario "*La tratta degli esseri umani per fini di sfruttamento: il fenomeno, le dinamiche, le linee di tendenza a livello internazionale ed in Italia*", organizzata dal progetto Alba Chiara per l'assistenza e l'integrazione sociale delle donne vittime di tratta.

L'appuntamento è per venerdì 15 maggio, presso l'auditorium Mons. C. Pellicanò in via Molise 21 a S. Maria di Catanzaro.

Per informazioni: rosaria.marsico@virgilio.it e sandra.perfetti@promidea.com

SEGNALAZIONI

Nuovo manuale di rendicontazione unico per lo SPRAR

di Michele Murante

E' in avanzata fase di redazione, da parte del Servizio centrale, il nuovo manuale di rendicontazione dei finanziamenti assegnati annualmente dal Ministero dell'Interno agli enti locali titolari dei progetti di accoglienza e integrazione della rete SPRAR.

A partire dal 2009 il manuale sarà unico per entrambe le categorie di progetti finanziati (ordinari e vulnerabili), i quali saranno chiamati a osservare le stesse regole, in quanto finanziati esclusivamente con fondi nazionali.

Il nuovo manuale sarà pubblicato sul sito del Servizio centrale entro il 20 maggio 2009 e successivamente, da giugno a settembre 2009, verranno organizzati i relativi corsi di formazione a cura dell'Ufficio rendicontazione del Servizio centrale stesso. Non appena definite, tutte le informazioni relativi a tali corsi saranno tempestivamente comunicate.

Un DVD informativo per i CARA

di Soran Ahmad

Per migliorare e garantire l'informazione dei richiedenti protezione internazionale presenti all'interno dei centri di accoglienza governativi (CARA), nonché per facilitare e supportare il lavoro dei operatori di queste strutture, il Servizio centrale - insieme ad ACNUR, con la collaborazione di ASGI e sotto il coordinamento del Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno - ha realizzato il DVD "*Chiedere protezione internazionale in Italia*". Si tratta di un audiovisivo in dieci lingue che fornisce informazioni vitali per i richiedenti: quali sono i loro diritti in Italia, quali le procedure per la richiesta di protezione, come lavora la commissione territoriale e da chi è composta, quali le tipologie di status; ma anche una presentazione dei luoghi in cui si trovano, quali sono i servizi offerti sul territorio, ecc.

Per la fine di maggio il DVD sarà distribuito dal Ministero dell'Interno a tutte le Prefetture sui cui territori sono presenti centri governativi che ospitano richiedenti protezione internazionale.

Per informazioni: ahmad@serviziocentrale.it

Logo SPRAR: procedure per l'utilizzo

I progetti territoriali dello SPRAR possono utilizzare il logo del Sistema di protezione su documenti, pubblicazioni, materiali informativi e di promozione.

Per condividere con il Servizio centrale la realizzazione dei prodotti è necessario inviare un messaggio all'indirizzo stampa@serviziocentrale.it in cui presentare brevemente il materiale che si intende produrre e l'uso che se ne vuole fare, allegando anche un file con una prima bozza o prototipo.

Successivamente la versione definitiva del prodotto dovrà essere inviata per e-mail allo stesso indirizzo in modo da facilitare la composizione di un archivio di tutte le attività realizzate a livello territoriale.

Per informazioni e chiarimenti: stampa@serviziocentrale.it

Compendio statistico SPRAR: prossimamente on-line

Entro il mese di maggio sarà pubblicato sul sito del Servizio centrale (www.serviziocentrale.it) un compendio statistico sui risultati raggiunti dalla rete dello SPRAR nel corso 2008. Il compendio potrà essere scaricato dai progetti territoriali ed eventualmente personalizzato dalle singole esperienze territoriali.

Save the Children: l'accoglienza dei minori in arrivo via mare

E' stato presentato lo scorso 29 aprile il rapporto "L'accoglienza dei minori in arrivo via mare", il risultato di un'attività di monitoraggio condotta da Save the Children sulle comunità di accoglienza per minori in Sicilia, nell'ambito del progetto *Praesidium III*, sostenuto dal Ministero dell'Interno e realizzato in collaborazione con Acnur, OIM e Croce Rossa.

Il rapporto è scaricabile da:

http://www.savethechildren.it/2003/download/pubblicazioni/dossier_monitoraggio09_hr.pdf

Comunicato stampa del Tavolo Asilo su respingimento in Libia

Le organizzazioni che compongono il Tavolo Asilo (luogo di confronto tra gli enti di tutela del diritto di asilo) il 7 maggio hanno diramato un comunicato stampa, esprimendo preoccupazione e chiedendo spiegazione alle istituzioni centrali circa la vicenda dei 227 cittadini migranti, avvistati a largo di Lampedusa, fatti salire a bordo di unità navali italiane e ricondotti direttamente in Libia. Il Tavolo Asilo sottolinea come sia impossibile «*escludere che si trattasse di richiedenti asilo in fuga da guerre e persecuzioni, come la maggior parte di coloro arrivati a Lampedusa nell'ultimo anno*».

Il testo del comunicato può essere letto su:

<http://www.amnesty.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1997>

APPROFONDIMENTO

800 90 55 70: il Numero Verde per richiedenti e titolari di protezione internazionale continua a squillare!

di Valentina Itri

Il Numero Verde per richiedenti e titolari di protezione internazionale, avviato con il progetto Integrarsi, ora sostenuto da Anci con le risorse otto per mille e gestito dall'Ufficio Immigrazione e Asilo dell'ARCI Nazionale, ha cambiato veste, implementando orari e tipologie del servizio. Grazie a una seconda linea telefonica e alla presenza di due operatrici e due operatori, è possibile chiamare dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 18:30, e ricevere informazioni sulla procedura d'asilo, orientamento ai servizi sul territorio - a livello nazionale - , assistenza e consulenza legale, servizio di interpretariato in 13 lingue (albanese, amarico, arabo, farsi, francese, inglese, serbo/croato, somalo, spagnolo, sudanese, swahili, tigrino, turco). Il Numero Verde continua inoltre nelle sue attività di monitoraggio del sistema asilo in Italia e in particolare dell'applicazione delle direttive europee accoglienza, qualifiche e procedura. Nel primo trimestre del 2009, la banca dati ha registrato 311 utenti. Sebbene siano rappresentati ben 45 Paesi di provenienza, le principali nazionalità delle persone che hanno chiamato sono quelle nigeriana, ivoriana, somala ed eritrea. Il 90% degli utenti sono uomini: un dato confutato dalla composizione di genere della popolazione richiedente asilo e rifugiata presente in Italia. Quasi la metà di coloro che si rivolgono al Numero Verde (46,6%) sono titolari di un permesso di soggiorno per richiesta d'asilo. Seguono: titolari di protezione internazionale (9%), titolari di protezione umanitaria di 1 anno (9%) e diniegati (8,6%). Le richieste più frequenti si confermano essere quelle su tempi e modi della procedura d'asilo. In particolare gli/le utenti hanno l'esigenza di confrontarsi con un/a avvocato/a e di esser preparati all'audizione in Commissione. Molti i cosiddetti 'casi Dublino', che coinvolgono soprattutto la Grecia e Malta, i quali chiedono informazioni sulle possibilità di ricorso avverso le decisioni dell'Unità Dublino di trasferirli nel primo Paese di ingresso nell'UE. Non mancano le segnalazioni di disservizi e di condizioni di vita ai limiti del rispetto della dignità umana. Il Numero Verde inoltre, in sinergia con il Servizio centrale, prevede il servizio di segnalazione, soprattutto per tutti quei richiedenti e titolari di una forma di protezione che non hanno mai usufruito dei servizi predisposti, per un posto di accoglienza nel Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. La costituzione di una rete, che si è appoggiata e si appoggia sui servizi dei Comitati Territoriali dell'Archi, tra gli enti di tutela, le associazioni, le cooperative, le organizzazioni e gli enti locali è la principale forza del servizio che si conferma essere un ottimo strumento di confronto e scambio di buone prassi.

Dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 18.30 - 800 90 55 70

STATISTICHE SPRAR

La rete SPRAR 2009

138 Progetti territoriali di accoglienza (di cui 31 dedicati alle c.d. "categorie vulnerabili)

3.000 Posti di accoglienza

123 Enti locali coinvolti nella rete (di cui 103 comuni, 16 province, 4 unioni di comuni)

Oltre 100 realtà di terzo settore che partecipano alla gestione dei progetti territoriali

Copertura di 68 territori provinciali e di 19 regioni

AVVISO AI PROGETTI SPRAR - Speciale 20 giugno

I progetti territoriali dello SPRAR sono invitati a comunicare al Servizio centrale le iniziative che intendono realizzare in occasione del 20 giugno, giornata mondiale del rifugiato.

Tutte le comunicazioni possono essere inviate via e-mail all'indirizzo stampa@serviziocentrale.it segnalando: titolo e tipologia di evento; enti promotori; data, ora e luogo di svolgimento; preferibilmente il sito web da cui scaricare informazioni ulteriori.

Se disponibili, è possibile inviare i file dei programmi e del relativo materiale promozionale.

Nella seconda settimana di giugno (8/12) il Servizio centrale diffonderà il programma delle iniziative territoriali del 20 giugno attraverso gli strumenti di comunicazione a sua disposizione. Sarà, pertanto, realizzato un numero straordinario della newsletter completamente dedicato alla ricorrenza, sarà creato uno spazio specifico sul sito www.serviziocentrale.it e verranno diffuse le informazioni ai media.

Servizio centrale SPRAR

c/o Ancitel SpA
Via Arco di Travertino, 11 - 00178 Roma
Tel. 06 76980811
Fax 06 6792962
www.serviziocentrale.it
stampa@serviziocentrale.it
06 76980806

Questa newsletter è uno strumento di comunicazione che il Servizio centrale offre a tutti i progetti territoriali aderenti alla rete dello SPRAR, per scambiare notizie e informazioni sul Sistema di protezione e, in generale, sulle tematiche relative al diritto di asilo.

Questa newsletter viene inviata ai referenti degli enti locali e ai referenti degli enti di terzo settore coinvolti nella gestione dei progetti. Se altri operatori impegnati nelle attività dello SPRAR fossero interessati a riceverla, possono inviare un'e-mail a stampa@serviziocentrale.it indicando: nome, cognome, progetto territoriale di appartenenza, ruolo nel progetto e, ovviamente, indirizzo e-mail.

Per inviare notizie, aggiornamenti, commenti è possibile scrivere a stampa@serviziocentrale.it

Se non si vuole più ricevere la newsletter, si può rispondere al messaggio inserendo nell'oggetto: *unsubscribe*.